

VareseNews

“Il parchetto di via San Francesco, un segnale a chi si lamenta e basta”

Pubblicato: Venerdì 19 Luglio 2013



«E pensare che è tutto nato due mesi fa quando mi sono ritrovato per due settimane in cassa integrazione». A parlare è Gianni Piludu uno degli artefici della nascita del parchetto di via San Francesco a Cassano Magnago, una piccola area verde di proprietà comunale recuperata dal degrado e trasformata in un giardinetto. «Per non farmi prendere dalla noia, **ho iniziato a tagliare l'erba e togliere i rifiuti presenti in questo piccolo pezzo di terra** di fronte a casa mia. Poi ho costruito delle panchine e **quando ho visto che qualcuno si fermava ho capito che stava nascendo una cosa bella**».

Ed ora anche grazie al successo che questo piccolo gesto ha avuto nel vicinato si può iniziare a pensare ad una convenzione con il comune per la manutenzione di questa piccola area verde. Nell'ultimo consiglio comunale – in cui si discuteva anche delle alienazioni di proprietà comunali- Piludu era presente e teneva tra le mani la richiesta, presentata in comune due giorni prima, di riportare quei quattrocento metri quadrati a verde pubblico. Ora anche grazie alle parole dell'amministrazione (che



garantisce che l'area non verrà alienata) il progetto sembra realizzabile. «Attendiamo – chiarisce Piludu – di poter lavorare sulla convenzione che ci renda protagonisti della manutenzione di quella che **può essere una piccola oasi aggregativa con funzioni sociali**». Si perché questa sera l'area verde di San Francesco ospiterà un torneo di scacchi ma già si

progettano i futuri eventi. «Ci piacerebbe fare piccole iniziative, una grigliata a ferragosto, una festa di fine estate. Qualcosa per il quartiere».



Tralasciando il futuro una cosa è certa, il lavoro portato avanti fin qui è già un esempio di una coscienza civica e sociale che in molti dubitavano esistesse ancora. **Se il tam tam ha portato molta gente a donare soldi o piante alla causa**, inizialmente in molti erano perplessi dell'iniziativa. «Qualcuno mi dava del Don Chisciotte- ricorda Piludu- alcuni dicevano che era compito del Comune. Io **spero sia un segnale per combattere la sfiducia**. Il comune fa tanto non può fare tutto: andiamo oltre le beghe politiche per il bene di tutti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it